

SALVE DI MILLE POPOLI

Inno alla Madonna del Duomo di Ancona



A Te di fior, di cantici,
d'incensi onor si renda:
la tua divina Imagine
tra mille ceri splenda.

Oh! Imagine dolcissima!
Stella del nostro mare,
che tanta luce irraggia
su queste sponde care!

E un dì per vie mirabili,
traverso il mare infido,
da Te guidata, o Vergine,
sen venne al nostro lido.

E sovra i padri supplici,
ai giorni del terrore,
dischiuse vivo il ciglio,
pieni di pietà e d'amore.

E lo fissò, terribile
siccome una minaccia,
al Bonaparte indomito,
nostro oppressore in faccia.

Ed or, cinta le tempie
di splendida corona,
regna del Guasco e veglia,
su la città di Ancona.

De' suoi nemici sfolgora
l'audace e l'ira infeste;
i fieri morbi dissipa,
e placa le tempeste.

E col soave fascino
di sua bontà e purezza
dorma ogn'insana voglia,
e molce ogni amarezza.